



SICURA LA NOTTE 2

Responsabile di progetto

Chiara Crosa Lenz
ASL 14 VCO - SeRT
Via Mazzini 117 28887 Omegna
sert.do@asl14piemonte.it
Tel. 0324.491335 – Fax 0323.643020

Partner

Associazione Contorno Viola
Associazione Alternativa A...
Associazione P.A. Croce Verde di Gravelona Toce
Prefettura di Verbania
Distretti Socio Sanitari ASL 14
ACAT VCO

Filone tematico Azione 16

Incidenti Stradali

Prevenzione degli incidenti stradali correlati all'uso di alcolici nel setting comunità con target gli adolescenti e i giovani attraverso interventi informativi, educativi, formativi ed organizzativi di promozione di una guida in stato di sobrietà.

Destinatari finali Destinatari intermedi

Adolescenti e giovani adulti
Peer educator
Volontari Croce Verde
Gestori locali notturni e loro dipendenti
Medici di Medicina Generale
Adulti che operano a contatto con le famiglie (Volontari ACAT)

Setting

Piazze in prossimità dell'uscita da bar ristoranti e pizzerie.
Discoteche

Integrazione con azioni locali

Il progetto viene formulato e realizzato dal Sert e dall'UONA di algologia in collaborazione con i Distretti Socio Sanitari, ed in concertazione con il settore Educazione alla Salute dell'ASL 14 VCO, e con l'Ass. Contorno Viola di Verbania, l'Ass. Alternativa A di Domodossola, l'Ass. P.A. Croce Verde di Gravelona Toce, in partnership con l'ACAT, con il patrocinio della Prefettura del VCO, nell'ambito del piano di interventi per la prevenzione dell'abuso di sostanze e per la prevenzione degli incidenti stradali da guida in condizioni di alterazione psicofisica.

Nel 2001 è stato realizzato dall'ASL 14 un progetto territoriale, per la formazione dei docenti e degli istruttori delle autoscuole e la produzione di un opuscolo realizzato con la collaborazione degli allievi dell' Liceo Artistico di Omegna, utilizzato dagli istruttori stessi durante i corsi per l'acquisizione della patente di guida..

Nel 2003 il Settore Educazione alla Salute e il SerT dell'ASL 14 VCO hanno collaborato con la cooperativa Vedogiovane e le scuole superiori del VCO al progetto "Videoindipendenti", sul tema del rischio stradale e delle dipendenze.

Nel 2005 il SerT con il Settore Educazione alla Salute dell'ASL 14 VCO, e con la collaborazione delle Associazioni di volontariato Contorno Viola e P.A. Croce Verde di Gravellona Toce, con il patrocinio della Prefettura della Provincia del VCO, hanno avviato il progetto "Sicura la notte", sul tema della prevenzione degli incidenti stradali da guida in stato di ebbrezza alcolica. Questo progetto, finanziato con i fondi regionali per la promozione della salute, è tuttora in corso, ma ha dato spunti importanti per lo sviluppo di ulteriori progetti.

Tipologia dell'intervento

Informativo
 Comunicativo
 Formativo
 Educativo
 Organizzativo
 Sviluppo di comunità
 Ambientale
 Altro

X
X
X
X

Durata

Biennale

ProSa on-line: P0804 VALUTAZIONE PROGETTO: 32/32

FINANZIAMENTO: €13955

ABSTRACT

Il progetto consiste nel riprendere il filone dell'intervento di "Sicura la notte" per la prevenzione degli incidenti stradali da guida in stato di ebbrezza alcolica, sviluppando maggiore collaborazione sia con le Forze dell'Ordine che con i gestori dei locali di divertimento, e coinvolgendo sia i Medici di Medicina Generale, individuati quali figure autorevoli, soprattutto nelle piccole comunità di paese, in tema di salute e di valutazione del rischio, che gli adulti che hanno un ruolo di riferimento con la popolazione (volontari ACAT).

Il progetto "Sicura la notte" consiste nell'intercettare i giovani nei loro luoghi di divertimento e nelle zone di passaggio da un luogo all'altro offrendogli la possibilità di misurare l'alcolemia, di confrontarsi con dei peer educator sulla propria percezione di sicurezza alla guida, sulla decisione di guidare anche con alcolimetria elevata, o sulle modalità alternative di rientro al domicilio.

In questo progetto intendiamo attivare due équipe mobili, contemporaneamente nella stessa serata, per rendere più visibile ed efficace il progetto stesso.

Attraverso la disponibilità della Prefettura della Provincia del VCO che ha già condiviso pienamente le finalità dei precedenti progetti sul tema, si intende **stimolare le motivazioni dei decisori e degli operatori delle Forze dell'Ordine** (P.S. e C.C.) a potenziare in modo selezionato rispetto a tempi e luoghi, l'attività di controllo, anche in relazione agli interventi di prevenzione e controllo dell'alcolemia, così come configurato nel progetto "Sicura la notte" già in corso .

Contestualmente si intende **sviluppare la collaborazione con i gestori di bar, ristoranti, pizzerie**, attraverso l'utilizzo di materiale informativo da distribuire al loro interno, nelle serate in cui si realizza nelle piazze adiacenti l'intervento di prevenzione e di controllo dell'alcolemia. Si intende sviluppare la collaborazione con alcuni gestori di discoteche, che già hanno ospitato il progetto "Sicura la notte" nel 2005, migliorandola.

I Medici di Medicina Generale e gli adulti coinvolti, nell'ambito della loro attività con i giovani, dovranno svolgere con maggiore consapevolezza un ruolo importante nei confronti di un atteggiamento di sobrietà, e/o di ricerca di soluzioni sicure nel mettersi alla guida di un autoveicolo.

Al termine del progetto, si intende condividere le evidenze emerse con il Settore Educazione alla Salute dell'ASL, per consentirne l'utilizzo nel mondo della Scuola, mettendo a disposizione il materiale prodotto

CONTESTO DI PARTENZA

Il progetto rappresenta la continuazione di "Sicura la notte" presentato nell'anno 2005 e in via di attuazione.

- Risultati conseguiti: nel corso delle prime tre serate di intervento nei pressi dei luoghi del divertimento notturno (un terzo di quelle previste), sono stati avvicinati 119 giovani che hanno accettato di sottoporsi ad alcolimetria. Di questi 69 (il 57,9 %) sono risultati avere un tasso superiore allo 0,5. Tra i giovani positivi al test il 49,2% decide di guidare l'auto comunque. Interessante è notare come questa percentuale cambia tra le serate: laddove i giovani hanno la concreta possibilità di utilizzare il mezzo pubblico (a Domodossola in concomitanza della festa dei pulman), la percentuale di coloro che decidono di guidare comunque è del 31%, mentre laddove questa possibilità non c'è la percentuale è del 62%. La percezione del proprio stato di ebbrezza, tra coloro che con alcolemia elevata, decidono di guidare comunque è per il 55,8% minore del reale, per il 38,2% corrispondente al reale e per il 6,8% maggiore del reale.

Gli operatori hanno registrato un clima di curiosità, interesse e partecipazione (in alcuni momenti c'era "la fila per fare la prova") tra i giovani contattati.

- Collaborazioni stabili realizzate: nel corso dell'intervento in atto, è stata consolidata la collaborazione con l'Associazione di Volontariato Contorno Viola di Verbania, che si è specializzata nel corso degli anni nel settore della "peer education" tra adolescenti e giovani. I peer educator, formati all'interno del mondo della scuola, per la prima volta hanno sperimentato la loro modalità di intervento in un contesto aperto, quale quello della strada nei luoghi di divertimento notturno. Per la prima volta abbiamo collaborato con l'Associazione di Volontariato Croce Verde di Gravellona Toce nel campo della prevenzione. L'esperienza è stata giudicata positiva dalle due associazioni, che per la prima volta si sono trovate a collaborare tra loro , condividendo le esperienze, molto diverse, dei volontari abituati ad operare nel soccorso, e dei peer che conoscono più da vicino il mondo del divertimento notturno. In particolare il momento della formazione comune, ha consentito lo scambio di esperienze tra i vari attori del progetto.

DIAGNOSI EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

I dati quantitativi a nostra disposizione suggeriscono che la guida in stato di ebbrezza è diffusa tra i giovani ed è un'importante causa di morte.

L'abuso alcolico è un problema diffuso nel VCO: in Piemonte l'alcol è stato nel triennio 1998-2000 la 7° causa di morte per gli uomini e la 9° per le donne. Nel VCO questo valore è invece del 6° per gli uomini e del 7° per le donne. (dati Dipartimento di Prevenzione, UOnA Epidemiologia, ASL14VCO - 2004).

Il rischio di essere coinvolti in un incidente stradale raddoppia ad ogni aumento dello 0,02 del tasso alcolemico ("Journal of study on alcohol" -1991).

In Italia sono attribuiti al consumo di alcol più del 50% dei casi di invalidità permanente successive ad incidente stradale (rapporto ISTSAN 04/22 dell'Istituto Superiore di Sanità).

Per quanto riguarda l'età, gli adolescenti sotto i 20 anni sono cinque volte più esposti, e i ragazzi sotto i 29 anni sono tre volte più esposti degli ultratrentenni agli incidenti stradali alcolcorrelati ("Accident analysis and prevention" – 2004).

Nel VCO, i ragazzi residenti tra i 14 e 23 anni, cui maggiormente si rivolge l'intervento, sono 14.289 (dati 2005).

La diagnosi educativa sui determinanti della guida sotto l'effetto dell'alcol, è stata condotta, nel corso del progetto "sicura la notte" già in atto, sia attraverso focus groups, condotti da uno psicologo e da una dott.ssa in scienze dell'educazione, che hanno coinvolto ragazzi dai 16 ai 24 anni, sia attraverso l'incontro con i destinatari dell'intervento nelle serate già realizzate.

Sulla base di queste osservazioni, e considerando che per molti ragazzi non è stato giudicato credibile uscire il venerdì o il sabato senza bere:

➤ I determinanti predisponenti della guida con elevato tasso alcolico, scelti in base alla loro importanza e modificabilità, sono costituiti dalle seguenti convinzioni dei ragazzi:

1. due o tre birre o un paio di cocktail non causano alterazioni tali da mettere in pericolo la correttezza della guida
2. i tempi di recupero, , immaginati molto più brevi di quanto avvenga in realtà, e le caratteristiche fisiche dei singoli sopravvalutate.
3. la convinzione che per un tacito accordo chi guida non abbia bevuto troppo.
4. le sanzioni impartite dalle forze dell'ordine sono molto rare, ed evitabili non passando in certi punti.
5. in un gruppo misto, tocca al ragazzo guidare,
6. se una persona sa guidare ed è prudente, lo sarà anche se è alterato dalle sostanze

➤ I determinanti abilitanti, sono costituiti da:

1. disponibilità di un conducente sobrio
2. disponibilità di mezzi di trasporto alternativi al mezzo personale

➤ I determinanti rinforzanti sono:

1. l'influenza dei pari.
2. l'atteggiamento del mondo degli adulti: genitori, medici di base, altri opinion leader.
3. la pressione sociale: l'atteggiamento dei gestori dei locali, i messaggi dei media, la certezza delle sanzioni

All'avvio del nuovo progetto è prevista la conduzione di nuovi focus group per ridiscutere questi temi, e ridefinire la mappatura dei luoghi del divertimento giovanile notturno.

TRASFERIBILITA' DI PROVE DI EFFICACIA DISPONIBILI E ESEMPI DI BUONA PRATICA

Progetto "notti sicure", realizzato dal SerT di Cesena, alla 5° edizione nel 2004. Consiste in un lavoro di ricerca per incrementare la conoscenza del fenomeno di abuso di sostanze tra i giovani che frequentano locali notturni. In un intervento di prevenzione attuato, con l'ausilio di un camper, nei luoghi a rischio (discoteche, concerti ed eventi) attraverso l'utilizzo dell'etilometro come strumento di aggancio. Sono stati contattati giovani tra i 19 e i 25 anni. Nel periodo tra l'1 e le 3 di notte si è rilevato il numero più elevato di somministrazioni del test etilometrico e il più alto tasso alcolemico. Un altro dato degno di nota è relativo al fatto che circa un terzo dei soggetti che intendono mettersi alla guida ha riportato all'etilometro un valore superiore allo 0.50 %.

Progetto "Giovani in movimento" della Cooperativa Sociale "la Strada" di Milano che propone un progetto di prevenzione secondaria specifica con gruppi di adolescenti e giovani che abusano o sono a rischio di abuso di sostanze e di alcool. L'intervento prevede l'utilizzo di un camper come punto di base per l'intervento. Questo, per allestire "sul campo" un vero e proprio "ufficio" dotato di attrezzature utili sia per l'informazione che per la promozione del benessere e la creazione di un ambiente accogliente e affascinante.

E' in via di attuazione il nostro progetto "Sicura la notte", di cui abbiamo riportato delle prime osservazioni nella prima sezione di questo progetto.

Da queste esperienze traiamo alcune conclusioni che a nostro parere possono definire una buona modalità di azione:

La scelta di un tempo ed uno spazio adeguati. Nel nostro caso volendo rivolgersi a giovani che rischiano di mettersi alla guida in stato di ebbrezza, dovremo agire in una fascia oraria notturna e presso i locali di divertimento.

L'attenzione alla modalità di aggancio, fase molto delicata che necessita di attenzione e conoscenza dei meccanismi che regolano la comunicazione;

La creazione di uno spazio neutro che sia il più possibile accogliente e tutelante.

MODELLI TEORICI DI CAMBIAMENTO DEI COMPORTAMENTI E STILE DI CONDUZIONE DEL PROGETTO

I modelli cui ci rifacciamo sono in buona parte quelli cui abbiamo ispirato il precedente progetto "Sicura la notte", e che pertanto riproponiamo.

L'educazione tra pari rappresenta una importante risorsa per operare nel mondo giovanile superando i limiti di interventi pensati e gestiti solamente dagli adulti. L'intervento dei peer educator, ragazzi della stessa età dei destinatari dell'intervento, va ad incidere sulle dinamiche del gruppo, mettendo in discussione opinioni e credenze radicate, grazie al potenziale della comunicazione orizzontale. I peer educator sono ragazzi che scelgono di agire in favore dei propri coetanei, operando, con grande efficacia, sulla dimensione emotiva e sociale. Questa azione sviluppata nel contesto del gruppo dei pari favorisce nuove attribuzioni di significato e nuove percezioni sociali. La similitudine di linguaggi, di valori e di atteggiamenti emotivi rende questo tipo di interventi particolarmente impattanti e significativi. Il campo di azione della peer education è estensibile a molti vissuti degli adolescenti, in particolare lo sviluppo sessuale e affettivo e le tematiche legate al rischio.

Nel dare messaggi informativi e preventivi, si utilizzerà un modello di strategia comunicativa di tipo prospettico, che stimola la persona a prendere delle decisioni non sulla base di una minaccia portata da altri (gli operatori della salute) ma a partire da convinzioni maturate soggettivamente.

Secondo il modello costruzionista, l'adolescente come ogni altra persona, è un soggetto attivo, capace di autodescriversi, sperimentarsi e di indirizzarsi, talvolta con successo e talvolta no... Il rapporto significativo con l'adulto competente, permette di progettare in termini di negoziazioni e di strategie di cambiamento, di modificare le regole di significato, di modificare la posizione delle persone all'interno del discorso, di ri-raccontarsi attuando così una ri-strutturazione.

In intendiamo ispirarci a questo modello, utilizzando i messaggi che adulti competenti, come i medici di base, possono utilizzare, nel proprio contesto professionale con i giovani, per consentire loro di rivedere e modificare percezioni e comportamenti usuali e spesso inconsapevole.

Lo stile di conduzione del progetto prevede la concertazione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione con i destinatari intermedi, in particolare con

- Peer Educator e Volontari Croce Verde; durante il corso di formazione si svilupperanno le tematiche relative al rischio sulla strada ed alla guida in stato di ebbrezza alcolica, si concerteranno le strategie di intervento.
- Gestori dei locali notturni e loro dipendenti; nel corso di incontri individuali, attraverso momenti informali (face-to-face) si condivideranno gli obiettivi, si concorderanno le modalità logistiche degli interventi nei pressi dei loro locali e si svilupperanno forme di collaborazione.
- Medici di Medicina Generale ed altri adulti che operano a contatto con le famiglie; si condivideranno gli obiettivi del progetto, e in corso di realizzazione se ne condivideranno i primi risultati.

GERARCHIA DI OBIETTIVI CONGRUENTI CON LA DIAGNOSI EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

GERARCHIA	RISULTATO DIAGNOSI	OBIETTIVO
COMPORAMENTALE	ALTERATA PERCEZIONE DEL RISCHIO, SENSO DI IMPUNITÀ, ECCESSIVA SICUREZZA NELLE PROPRIE CAPACITÀ.	DECISIONE DI FAR GUIDARE UN CONDUCENTE SOBRIO
AMBIENTALE	INFLUENZA COSTITUITA DALL'ATTEGGIAMENTO DEGLI ADULTI	1. MAGGIORE CONOSCENZA DEL FENOMENO DA PARTE DEL CONTESTO 2. SOSTEGNO DEL MESSAGGIO EDUCATIVO DA PARTE DEI GESTORI DEI LOCALI
PREDISPONENTE	SOTTOVALUTAZIONE DELLA QUANTITÀ DI ALCOL INGERITA E DELLE CONSEGUENZE	CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO STATO PSICOFISICO AL MOMENTO DI METTERSI ALLA GUIDA

ABILITANTE	SCARSITÀ DI MEZZI DI TRASPORTO CHE NON SIANO QUELLI PRIVATI, USATI PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI DIVERTIMENTO	INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI SOLUZIONI ALTERNATIVE ALLA GUIDA
RINFORZANTE	INFLUENZA DEI PARI	INTERVENTO DEI PARI

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CHI	COSA	ENTRO QUANDO
SOGGETTI COINVOLTI: SERT DIRETTORI DISTRETTI ASL 14 ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A ASSOCIAZ. CROCE VERDE	EVENTUALE RIPROGETTAZIONE ESECUTIVA	UN MESE DALLA COMUNICAZIONE DELLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO.
ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A	INDAGINE CONOSCITIVA SULL'EVOLUZIONE DEGLI STILI E DELLE MODALITÀ DEL DIVERTIMENTO GIOVANILE NOTTURNO.	31 OTTOBRE 2006
SERT REPEs	RICERCA DI SINERGIE CON LA PREFETTURA PER COINVOLGERE GLI OPERATORI DELLE FORZE DELL'ORDINE (POLIZIA STRADALE, CARABINIERI, POLIZIA MUNICIPALE).	
SERT ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A	INDIVIDUAZIONE E CONDIVISIONE STRATEGIE DI SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GESTORI DEI LOCALI DEL DIVERTIMENTO NOTTURNO E DEI GESTORI DI BAR RISTORANTI E PIZZERIE FREQUENTATI DAI GIOVANI IN PRESERATA	15 NOVEMBRE 2006
MEDICO ED ED. PROF. SERT. PSICOLOGO CONTORNO VIOLA OP. ESPERTO ALTERNATIVA A MEMBRI DELL'EQUIPE MOBILE	FORMAZIONE EQUIPE MOBILE: -UTILIZZO ETILOMETRO -AGGANCIO RELAZIONALE -ASPETTI LEGISLATIVI ED EPIDEMIOLOGICI -PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO.	15 NOVEMBRE 2006
SERT ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A CROCE VERDE	INVIO PRIMO REPORT E RIPROGETTAZIONE ESECUTIVA	31 NOVEMBRE 2006
ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A	SENSIBILIZZARE I GESTORI DEI LOCALI NOTTURNI DEL DIVERTIMENTO GIOVANILE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SUI GIOVANI NEI PRESSI DEI LORO LOCALI, SVILUPPARE FORME DI COLLABORAZIONE CON LORO	IN ITINERE DAL DICEMBRE 2006 AL 30 OTTOBRE 2007
SERT ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A	PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA PUNTUALE RICOGNIZIONE DEI FLUSSI DEL DIVERTIMENTO (GIOVANI E GESTORI)	IN ITINERE DALL'OTTOBRE 2006 AL 30 OTTOBRE 2007
SERT ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA CROCE VERDE	INVIO SECONDO REPORT E RIPROGETTAZIONE ESECUTIVA	31 LUGLIO 2007
ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A ASSOCIAZ. P.A. CROCE VERDE	INTERVENTI PRESSO I LUOGHI DEL DIVERTIMENTO GIOVANILE EVIDENZIATI DALLA RICERCA: -DETERMINAZIONE ALCOLEMIA -SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO -BREVE COUNCELLING -DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO.	DAL DICEMBRE 2006 AL 30 OTTOBRE 2007

ASSOCIAZ.ALTERNATIVA A	ELABORAZIONE DATI	15 NOVEMBRE 2007
SERT. DIRETTORI DI DISTRETTO ALTERNATIVA A CONTORNO VIOLA	INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE M.M.G. E VOLONTARI ACAT ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI SVOLTI SUL TERRITORIO E L'UTILIZZO DEL MATERIALE INFORMATIVO PRODOTTO CHE VERRÀ MESSO A LORO DISPOSIZIONE. RICERCA DI STRATEGIE COMUNICATIVE CON I GIOVANI.	30 NOVEMBRE 2007
SERT DIRETTORI DISTRETTO ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA ASSOCIAZ. CROCE VERDE	VALUTAZIONE FINALE DELL'INTERVENTO	31 DICEMBRE 2007
ASL 14 CON LA COLLABORAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI.	PRESENTAZIONE DEI RISULTATI ALLA COMUNITÀ LOCALE	31 GENNAIO 2008
SERT ASSOCIAZ. ALTERNATIVA A ASSOCIAZ. CONTORNO VIOLA	RELAZIONE CONCLUSIVA	28 FEBBRAIO 2008
ASL	PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DEI RISULTATI.	30 APRILE 2008

ALLEANZE PER LA SALUTE TRA GLI ATTORI INTERESSATI

Gli attori interessati al progetto sono stati individuati in base al contributo dato in passato ad interventi di prevenzione, al loro ruolo professionale e istituzionale, ed al radicamento nella comunità locale delle associazioni di cui fanno parte. Il momento iniziale di formazione dell'equipe mobile, e le fasi di riprogettazione esecutiva, favoriranno la condivisione di obiettivi, strategie di intervento e regole di collaborazione.

L'associazione di volontariato "Contorno Viola" e l'associazione di volontariato "P.A. Croce Verde di Gravellona Toce" hanno già collaborato attivamente alla realizzazione del progetto "Sicura la notte" attualmente ancora in fase di realizzazione. Tutti gli operatori ed i volontari coinvolti, in entrambe le associazioni, ognuno per il proprio ruolo, hanno mostrato vivace interesse, attiva partecipazione e disponibilità a proseguire e migliorare il progetto.

L'associazione Alternativa A... è un'associazione di volontariato che da più di vent'anni si occupa di problematiche legate al mondo giovanile, al mondo della tossicodipendenza, con molte esperienze di interventi di prevenzione, anche in collaborazione con l'ASL 14, ed un forte radicamento sul territorio ossolano.

I Direttori dei Distretti di Verbania, Omegna e Domodossola, dell'ASL14, che condividono gli obiettivi del progetto, grazie alla leadership connessa al loro ruolo, favoriranno il coinvolgimento dei M.M.G. (destinatari intermedi dell'intervento) attraverso la via istituzionale (UCAD ed Equipe territoriali dei M.M.G.). Con loro si individueranno le regole di collaborazione utili al raggiungimento dell'obiettivo.

PIANO PER LA VALUTAZIONE DI PROCESSO

Chi fa	Che cosa	Entro quando	Punto critico Indicatore processo	Strumento
CONTORNO VIOLA	INDAGINE CONOSCITIVA SULL'EVOLUZIONE DEGLI STILI E DELLE MODALITÀ DEL DIVERTIMENTO GIOVANILE NOTTURNO	31 OTTOBRE 2006	REALIZZAZIONE DI 3 FOCUS GROUP	REPORT CONOSCITIVO
SERT ALTERNATIVA A COTORNO VIOLA	FORMAZIONE DELL'EQUIPE MOBILE	15 NOVEMBRE 2006	REALIZZAZIONE DI 3 INCONTRI FORMATIVI	MATERIALE PRODOTTO
ALTERNATIVA A COTORNO VIOLA	INTERVENTI PRESSO I LUOGHI EVIDENZIATI DALLA RICERCA	ENTRO OTTOBRE 2007	REALIZZAZIONE DI ALMENO 12 INTERVENTI	REPORT DI ATTIVITÀ
TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI	PRESENTAZIONE DEI RISULTATI ALLA COMUNITÀ LOCALE	ENTRO 31 GENNAIO 2008	ALMENO TRE INIZIATIVE	REPORT DI ATTIVITÀ RASSEGNA STAMPA

PIANO PER LA VALUTAZIONE DI RISULTATO

GERARCHIA	OBIETTIVO (ATTESO DI CAMBIAMENTO)	INDICATORE QUALI-E/O QUANTITATIVO	STANDARD	STRUMENTO
COMPORMENTALE	DECISIONE DI FAR GUIDARE UN CONDUCENTE SOBRIO	NUMERO DI SOGGETTI CHE RINUNCIANO A GIUDARE AVENDO UN TASSO ALCOLICO ELEVATO	ALMENO UN TERZO	REPORT BASATO SULLE TABELLE DI RILEVAZIONE
AMBIENTALE	MAGGIORE CONOSCENZA DEL FENOMENO DA PARTE DEL CONTESTO	NUMERO DI EVENTI INFORMATIVI E DI RICERCA DI STRATEGIE COMUNICATIVE	ALMENO 5	REPORT
	SOSTEGNO AL MESSAGGIO EDUCATIVO DA PARTE DEI GESTORI LOCALI	NUMERO GESTORI CONTATTATI CHE ESPONGONO IL MATERIALE INFORMATIVO PROPOSTO	ALMENO LA METÀ	REPORT
PREDISPONENTE	CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO STATO PSICOFISICO AL MOMENTO DI METTERSI ALLA GUIDA	ALCOLIMETRIE EFFETTUATE E CONFRONTO DEL DATO CON LA PERCEZIONE SOGGETTIVA	ALMENO 500 GIOVANI	REPORT BASATO SULLE TABELLE DI RILEVAZIONE
ABILITANTE	INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI SOLUZIONI ALTERNATIVE ALLA GUIDA	TIPOLOGIA DI SOLUZIONI PROSPETTATE	ALMENO 5 DIFFERENTI	REPORT BASATO SULLE TABELLE DI RILEVAZIONE
RINFORZANTE	INTERVENTO DEI PARI	CLIMA RILEVATO NEL CORSO DELL'INTERVENTO	INTERAZIONE TRA I SOGGETTI PER LA RICERCA DI SOLUZIONI DI GUIDA SICURA, IN ALMENO 10 INTERVENTI	REPORT BASATO SULLE TABELLE DI RILEVAZIONE

RICADUTE DEL PROGETTO

Migliorerà la competenza degli adulti coinvolti della comunità locale (Forze dell'Ordine, Volontari, MMG, Gestori locali) aumentando la conoscenza del fenomeno e la capacità di influenzare positivamente i comportamenti dei giovani.

Consolida la collaborazione tra le Associazioni di volontariato e tra loro e il SerT, e costituisce uno stimolo all'intensificazione delle reti formali ed informali al servizio della persona nella Comunità locale.

Consente di migliorare ed intensificare i rapporti del SerT con i M.M.G., in particolare sui temi dell'alcolismo.

Aumenta la visibilità del Servizio all'interno dell'ASL e nella Comunità Locale.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Tipologia strategia	Metodi e strumenti	Quando
COORDINAMENTO GRUPPO PROGETTO E PARTNER	INCONTRI RIPROGETTAZIONE ESECUTIVA	ENTRO UN MESE DALLA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO, ENTRO 31 NOV. 2006, 31 LUG 2007
DIFFUSIONE NELLE ORGANIZZAZIONI E NELLA COMUNITÀ	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI ALLA COMUNITÀ LOCALE	28 FEB 2008
DIFFUSIONE ATTRAVERSO MASS MEDIA LOCALI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI	COMUNICATI STAMPA E TRASMISSIONI TV LOCANDINE	IN CORSO
ATTIVAZIONE SITO WEB	AGGIORNAMENTO DEL SITO ASL	ENTRO LA FINE DELL'INTERVENTO

DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Progetto.
2. Report dell'indagine conoscitiva sull'evoluzione degli stili e delle modalità del divertimento giovanile notturno, realizzato con focus group ed eventuali interviste a gestori di locali del divertimento giovanile notturno.
3. Pieghevole informativo personalizzato da consegnare ai fruitori dell'intervento durante le uscite notturne
4. Locandine informative, il cui testo verrà prodotto dall'equipe di progetto con la collaborazione dei Peer Educators durante il corso di formazione, che verrà affisso negli studi dei M.M.G. disponibili ed in altri eventuali luoghi pubblici.
5. Primo e Secondo report del progetto.
6. Articoli sulla stampa locale.

GRUPPO DI PROGETTO

NOMINATIVO	PROFESSIONALITÀ	SERVIZIO/ ORGANIZZ.	RUOLO E COMPITI	FORMAZIONE
MAURO VASSURA	PSICOLOGO	ASSOCIAZIONE ALTERNATIVA	-RICERCA E GESTIONE COLLABORAZIONE CON I GESTORI DEI LOCALI. -GESTIONE DELLE USCITE SUL TERRITORIO CON I PEER E I VOLONTARI DELLA CROCE VERDE -VALUTAZIONE	OPERA DA ANNI PER IL CENTRO PER LA FAMIGLIA DI DOMODOSSOLA SU TEMATICHE ADOLESCENZIALI
KATIA BRUNO	ANIMATRICE PROFESSION	ASSOCIAZIONE	-RICERCA E GESTIONE COLLABORAZIONE CON I	OPERA DA TEMPO NELLA ATTIVITÀ INERENTI LA

	ALE	ALTERNATIVA A	GESTORI DEI LOCALI. -GESTIONE DELLE USCITE SUL TERRITORIO CON I PEER E I VOLONTARI DELLA CROCE VERDE -VALUTAZIONE	PREVENZIONE PRIMARIA.
A.M.BUZIO	DIRETTORE SERT MEDICO	SERT	CONSULENZA NELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE IN ITINERE. RAPPORTI ISTITUZIONALI. VALUTAZIONE FINALE	SPECIALISTA IN IGIENE CON TESI IN EDUCAZIONE ALLA SALUTE. RESP. DI NUMEROSI PROGETTI REALIZZATI CON I FONDI DELLA LEGGE PER LA LOTTA ALLA DROGA E PROMOZIONE DELLA SALUTE. DOCENTE C/O IL CORSO UNIVERSITARIO DI SCIENZE INFERMIERISTICHE. PARTECIPA A "SICURA LA NOTTE" IN CORSO
CHIARA CROSA LENZ	RESP. UONA ALCOLOGIA DEL SERT MEDICO	SERT	-RESPONSABILE DEL PROGETTO -COORDINAMENTO -FORMAZIONE -RAPPORTI CON PREFETTURA E FORZE DELL'ORDINE. -COINVOLGIMENTO M.M.G.ED ALTRE ASS. PARTNER. -VALUTAZIONE	RESPONSABILE DEL PROGETTO "SICURA LA NOTTE"IN CORSO.
ANDREA GNEMMI	PSICOLOGO	ASS.CONTORNOVIOLA	-INDAGINE CONOSCITIVA INIZIALE -FORMAZIONE -RICERCA E GESTIONE COLLABORAZIONE CON I GESTORI LOCALI -COORDINAMENTO PEER EDUCATORS -VALUTAZIONE	GESTISCE LE ESPERIENZE APPLICATIVE DI PSICOLOGIA DEI GRUPPI PRESSO L'UNIVERSITÀ DI TORINO. SI OCCUPA DELLA FORMAZIONE DEI PEER EDUCATORS NELL'AMBITO DELL'ASS. CONTORNO VIOLA CURATORE CON M. CROCE DEL TESTO"PEER EDUCATION: ADOLESCENTI PROTAGONISTI NELLA PREVENZIONE". PARTECIPA A "SICURA LA NOTTE" IN CORSO
SILVIO LORENZE TTO	EDUCATORE PROFESSIONALE	SERT	-FORMAZIONE -RAPPORTI. PREFETTURA E FORZE DELL'ORDINE. -COINVOLGIMENTO M.M.G. ED ALTRI PARTNER. -VALUTAZIONE	HA ESPERIENZA NEL LAVORO DI RETE. HA COLLABORATO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUMEROSI PROGETTI IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, TRA CUI: -ALCOL E GUIDA. -MEGLIO SAPERE. -DIPENDENZE ON LINE

				-VIDEOINDIPENDENTI -SICURA LA NOTTE
CLAUDIA RATTI	LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	ASSOCIAZIONE E CONTORNO VIOLA	-RICERCA E GESTIONE COLLABORAZIONE CON I GESTORI DEI LOCALI. -GESTIONE DELLE USCITE SUL TERRITORIO CON I PEER E I VOLONTARI DELLA CROCE VERDE	LAUREATA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE. LAUREANDA IN TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MEDIALE, CON SPECIALIZZAZIONE IN EVENTI CULTURALI. DAL '99 COLLABORA CON L'ASSOCIAZIONE, PRIMA COME PEER EDUCATOR, IN SEGUITO NELLA FORMAZIONE DEI NUOVI PEER EDUCATOR.

BUDGET

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa	auto/cofinanziamento	Finanziamento richiesto
personale			
	Responsabile Progetto n. ore 105 x 47 Euro	€ 4.935,00	
	Direttore Ser.T n. 65 x 47 Euro	€ 3.055,00	
	Educatore Ser.T n. 60 x 14 Euro	€ 840,00	
	Assistente Amministrativo Ser.T n. 30 x 13	€ 390,00	
	Psicologo Alternativa A... n. 56 x 47 Euro		€ 2.632,00
	Psicologo Contorno Viola n. 81 ore diurne x 28 Euro n. 20 ore notturne x 37 Euro		€ 3.008,00
	Dott. Scienze dell'educazione n. 13 ore diurne x 20 Euro n. 20 ore notturne x 25 Euro		€ 760,00
	Peer n. 96 ore x 11 Euro		€ 1.056,00
	Animatrice Alternativa A... n. 64 ore x 36		€ 2.304,00
Attrezzature			
	Etilometro		€ 2.100,00
	boccagli disposable		€ 415,00
Sussidi			
	Brochure informativa		€ 300,00
	Volantini		€ 300,00
	Locandine		€ 400,00

Spese gestione e Funzionamento			
Spese coordinamento			
	Materiale di segreteria		€ 200,00
Altro			
	Rimborso spese uso automezzo		€ 480,00
	TOTALE	€ 9.220,00	€ 13.955,00

I Responsabile di Progetto
Dott.ssa Chiara Crosa Lenz

Il Referente Aziendale PES
Dott. Mauro Croce

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vannin